

Bollo
vigente

Ciampino, li

**AL COMUNE DI CIAMPINO
UFFICIO AMBIENTE**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Via _____ n° _____
C.F. _____ in qualità di proprietario del terreno sito a Ciampino in:
via _____ distinto al catasto al foglio n. ___ part .n. _____ sub n. ___ per
complessivi mq. _____

CHIEDE

l'autorizzazione all'escavazione di un pozzo per emungimento di acqua dal sottosuolo da destinarsi ad uso domestico per innaffiamento orto e giardino ed allega alla presente:

1. fotocopia atto di proprietà;
2. relazione geologica in tre copie del tecnico che assumerà la direzione dei lavori con le caratteristiche del pozzo, della stratigrafia probabile e delle norme di prevenzione e sicurezza;
3. elaborato grafico in quattro copie redatto, timbrato e firmato da tecnico abilitato;
4. pagamento diritti di istruttoria (€ 50,00 sul c.c.p. n. 55186001);
5. fotocopia di un documento valido;

Fa presente che:

- E' previsto un prelievo annuo presunto di circa mc _____
- Di aver nominato direttore dei lavori il Dott. Geologo _____ iscritto con all'ordine Nazionale dei Geologi con il n. _____ che accetterà l'incarico con la firma della presente.

DICHIARA AI SENSI DEL DPR 445/00

- di esonerare il Comune da qualsiasi responsabilità e per qualsiasi motivo per quanto attiene il rilascio della richiesta autorizzazione;
- di impegnarsi a rispettare la normativa e i regolamenti vigenti anche in relazione agli obblighi ed agli adempimenti successivi al rilascio dell'autorizzazione;
- di rinunciare e far rinunciare ad aventi causa e successori, al rilascio o all'indennizzo dell'opera realizzata nel caso che l'area sia destinata alla pubblica utilità ed in quanto il pozzo non poteva essere progettato in sito privo di preordinati alla espropriazione dell'area;
- di utilizzare l'acqua solo per uso domestico (innaffiamento orto e giardino) e comunque non destinata al consumo umano.

DIRETTORE DEI LAVORI PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA

IL RICHIEDENTE
FIRMA

**DETTAGLIO DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'OTTENIMENTO DELLA AUTORIZZAZIONE ALL'ESCAVAZIONE DI
POZZI PER USO DOMESTICO**

- A) Domanda in bollo del valore corrente, indirizzata all'Ufficio Ambiente precisando oltre alle generalità anche:
- ≡ l'ubicazione toponomastica del pozzo;
 - ≡ gli estremi catastali dell'area interessata alla realizzazione del pozzo e della quantità complessiva dell'area in proprietà;
 - ≡ l'affidamento dell'incarico di direzione dei lavori ad un Geologo o Ingegnere minerario ed il suo nominativo;
 - ≡ la firma, per accettazione dell'incaricato della direzione dei lavori apposta a margine della domanda unitamente al timbro professionale;
 - ≡ l'uso dell'acqua che si andrà a prelevare;
 - ≡ il volume annuo presunto del prelievo di acque dal sottosuolo;
 - ≡ l'accettazione delle norme del regolamento vigente;
- B) Elaborato grafico, in quattro copie, e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale ed a firma del committente e contenente:
- ≡ stralcio del P.R.G. con la esatta ubicazione del pozzo;
 - ≡ stralcio catastale esteso per un raggio di almeno ml. 300 rispetto al punto prescelto per la captazione con l'indicazione di tutta la proprietà e del punto prescelto per l'escavazione;
 - ≡ stralcio aerofotogrammetrico in scala 1:2000 completa come al punto 2);
 - ≡ planimetria del lotto e delle aree circostanti in scala 1:500 indicante la posizione del pozzo e la distanza prevista dai manufatti e dalle costruzioni circostanti e presenti nonché dai confini oltre che la presenza di eventuali impianti di smaltimento di acque reflue;
 - ≡ individuazione sulle planimetrie dei punti 2) e 3) della eventuale presenza di sorgenti dichiarate acque pubbliche o comunque di pubblica utilità e la distanza del pozzo da queste;
 - ≡ stralcio della tavoletta I.G.M. scala 1:25000 con l'ubicazione del pozzo;
 - ≡ timbro professionale del tecnico su tutte le copie del grafico che dovranno essere firmate anche dal committente;
 - ≡ sezione rappresentativa di massima della sistemazione finale dell'opera;
- C) Relazione geologica, in triplice copia, a firma di un geologo regolarmente iscritto all'albo professionale con l'indicazione del diametro del pozzo, della profondità presunta, della probabile stratigrafia del terreno, nonché delle misure di protezione e di sicurezza che si intendono adottare, delle prescrizioni da adottare per la regolare esecuzione dei lavori a tutela della pubblica incolumità e del sistema idrico del sottosuolo;
- D) Copia del titolo di proprietà dell'area interessata dall'opera;
- E) Eventuale nulla – osta rilasciato dal proprietario del fondo ai conduttori richiedenti l'autorizzazione;
- F) Autocertificazione resa nei modi di legge dal richiedente con la quale si dichiara:
- ≡ l'esonero della responsabilità del Comune, per qualsiasi motivo, in relazione al rilascio dell'autorizzazione richiesta;
 - ≡ l'impegno al rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti anche in relazione agli obblighi ed agli adempimenti successivi al rilascio dell'autorizzazione;
 - ≡ la rinuncia al risarcimento all'indennizzo dell'opera realizzata nel caso che l'area sia destinata alla pubblica utilità ed in quanto il pozzo non poteva essere progettato in sito privo di vincoli preordinati alla espropriazione dell'area;
 - ≡ di utilizzare l'acqua solo per usi dichiarati e consentiti;
 - ≡ di essere a conoscenza delle norme di regolamento vigente;
- G) Copia documento di identità valido del richiedente, del progettista e del direttore dei lavori;
- H) Nulla –osta della Soprintendenza Archeologica e del Settore Regionale tutela Ambientale nel caso di perforazione da eseguire in area sottoposta a vincolo archeologico;
- I) Attestazione del versamento della somma prevista per il rimborso spese attualmente pari ad € 50,00 sul c.c.p. n. 55186001 intestato a Comune di Ciampino Servizio Tesoreria indicando nella causale di versamento: "rimborso spese pratica ufficio Ambiente";
- J) Dichiarazione resa nei modi di legge con la quale il direttore dei lavori si impegna, sotto la sua responsabilità, ad esercitare il controllo continuo delle operazioni di escavazione, nel caso di ubicazione del pozzo su area inserita nei fogli catastali 4 – 8 – 9 – 16 – 17 – 18 – 19.